

ACSEL SPA**Bilancio di esercizio al 30-09-2018**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLE CHIUSE 21 - 10057 SANT'AMBROGIO DI TORINO (TO)
Codice Fiscale	08876620013
Numero Rea	TO 000001007315
P.I.	08876620013
Capitale Sociale Euro	120.000 I.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	30-09-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	290	367
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	30.544	33.258
7) altre	7.485	13.026
Totale immobilizzazioni immateriali	38.319	46.671
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	158.236	162.253
2) impianti e macchinario	3.705.169	4.890.972
3) attrezzature industriali e commerciali	809.216	874.826
4) altri beni	976.275	1.001.719
5) immobilizzazioni in corso e acconti	875.181	768.495
Totale immobilizzazioni materiali	6.524.077	7.658.265
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	314.000	314.000
d-bis) altre imprese	6.263	6.263
Totale partecipazioni	320.263	320.263
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.029.578	429.578
Totale crediti verso altri	1.029.578	429.578
Totale crediti	1.029.578	429.578
3) altri titoli	2.500.000	2.500.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.849.841	3.249.841
Totale immobilizzazioni (B)	10.412.237	10.954.777
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	30.896	26.686
Totale rimanenze	30.896	26.686
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.643.876	4.308.319
Totale crediti verso clienti	2.643.876	4.308.319
2) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	471.800	471.800
Totale crediti verso imprese controllate	471.800	471.800
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	338.783	738.035
Totale crediti tributari	338.783	738.035
5-ter) imposte anticipate	164.602	174.712
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	366.880	252.335
Totale crediti verso altri	366.880	252.335
Totale crediti	3.985.941	5.943.201

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.920.032	11.355.367
3) danaro e valori in casse	237	2.628
Totale disponibilità liquide	7.920.269	11.357.995
Totale attivo circolante (C)	11.937.106	17.927.882
D) Ratei e risconti	437.243	596.841
Totale attivo	22.786.586	28.879.500
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
III - Riserve di rivalutazione	377.437	377.437
IV - Riserva legale	24.000	24.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	9.276.617	13.276.645
Riserva avanzo di fusione	681.862	681.862
Varie altre riserve	15.493	15.498
Totale altre riserve	9.973.972	13.974.000
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	153.430	353.342
Totale patrimonio netto	10.648.839	14.848.779
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	3.444	3.444
4) altri	6.584.268	6.867.928
Totale fondi per rischi ed oneri	6.587.712	6.871.372
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	403.580	407.580
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	128.902	128.554
esigibili oltre l'esercizio successivo	663.216	792.522
Totale debiti verso banche	792.120	918.076
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.909	90.909
Totale acconti	90.909	90.909
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.926.938	4.369.661
Totale debiti verso fornitori	2.926.938	4.369.661
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	655	656
Totale debiti verso imprese controllate	655	656
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	119.697	115.585
Totale debiti tributari	119.697	115.585
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	161.249	212.238
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	161.249	212.238
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	729.453	619.364
esigibili oltre l'esercizio successivo	42.000	45.500
Totale altri debiti	771.453	664.864
Totale debiti	4.863.021	6.369.969
E) Ratei e risconti	283.434	381.800
Totale passivo	22.786.586	28.879.500

Conto economico

	30-09-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.742.975	15.368.609
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	98.757	131.949
altri	145.560	272.832
Totale altri ricavi e proventi	244.317	404.781
Totale valore della produzione	11.987.292	15.793.390
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	576.230	762.475
7) per servizi	5.820.653	7.729.327
8) per godimento di beni di terzi	167.895	376.584
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.214.532	3.840.461
b) oneri sociali	749.784	1.039.197
c) trattamento di fine rapporto	158.581	222.520
e) altri costi	61.373	32.127
Totale costi per il personale	4.184.270	5.134.305
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.832	34.573
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.050.027	1.349.204
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.068.859	1.383.777
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.210)	7.380
14) oneri diversi di gestione	59.403	116.926
Totale costi della produzione	11.673.100	15.512.774
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	114.192	280.616
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	93.511	125.000
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	49.189	99.312
Totale proventi diversi dai precedenti	49.189	99.312
Totale altri proventi finanziari	142.700	224.312
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	31.839	47.183
Totale interessi e altri oneri finanziari	31.839	47.183
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	110.861	177.129
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	225.053	457.745
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	67.199	80.559
imposte relative a esercizi precedenti	(5.886)	(23.690)
imposte differite e anticipate	10.110	47.534
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	71.623	104.403
21) Utile (perdita) dell'esercizio	153.430	353.342

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-09-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il presente bilancio intermedio al 30 settembre 2018 chiude con un risultato positivo ante imposte di euro 225.053, le imposte ammontano ad euro 71.623 e l'utile del periodo è pari ad euro 153.430.

La redazione del presente documento si rende necessaria in quanto la Aysel S.p.A. incorpora la società controllata Aysel Energia S.r.l.

Infatti ai sensi dell'art. 2501-quater co. 1 c.c., l'organo amministrativo di ciascuna società partecipante alla fusione deve redigere una situazione patrimoniale (c.d. bilancio straordinario di fusione), salvo che vi rinunciino all'unanimità i soci e i possessori di altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di voto di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

In ordine alla Fusione di Aysel Energia S.r.l. in Aysel S.p.a., il Consiglio di Amministrazione della Aysel S.p.a. ha deliberato di procedere a tale operazione in data 5 febbraio 2018, in seguito alla discussione dell'operazione avutasi nell'assemblea di Aysel S.p.a. del 15 gennaio 2018, durante la quale i soci hanno discusso e manifestato la volontà di addivenire alla Fusione per incorporazione di Aysel Energia S.r.l. in Aysel S.p.a. ed hanno invitato gli organi amministrativi delle due Società a procedere con l'operazione.

Gli effetti contabili e fiscali, ai sensi del comma 3 dell'art. 2504-bis del Codice Civile e dell'art. 172 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, verranno anticipati alle ore 00.00 del 1° gennaio dell'esercizio nel corso del quale sono adempiute le sopra richiamate formalità di pubblicità relative all'atto di Fusione.

Criteri di formazione

Il presente bilancio straordinario al 30.09.2018, è stato predisposto con l'osservanza delle norme sul bilancio d'esercizio, rappresenta una delle componenti a corredo del progetto di fusione ed è diretto sia ai soci che approvano l'operazione di fusione, sia ai creditori sociali ed ai terzi interessati alla stessa. La sua funzione è quindi quella di aggiornare i saldi dei conti dell'ultimo bilancio di esercizio e non viene utilizzata per determinare il rapporto di cambio. Esso fornisce un quadro fedele e veritiero del patrimonio della società allo scopo di fornire le seguenti informazioni:

- dare ai creditori le notizie necessarie per un consapevole esercizio del diritto di opposizione;
- determinare il capitale della società incorporante.

Conformemente alla dottrina prevalente e alla prassi giurisprudenziale, il presente bilancio intermedio è costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico, in quanto esso consente di valutare compiutamente le società partecipanti alla fusione e le cause delle variazioni intervenute nel periodo di tempo successivo alla data di riferimento dell'ultimo bilancio approvato. Pur nel silenzio del legislatore e tenuto conto della giurisprudenza e della dottrina sul punto, si è ritenuto opportuno redigere la presente nota integrativa.

Tuttavia, essa ha un contenuto più snello di quello previsto dall'art. 2427 Cod. Civ., data la funzione cui assolve il bilancio in questione.

Il presente bilancio intermedio è redatto utilizzando le stesse regole sulla formazione del bilancio d'esercizio. Si sono applicati pertanto i criteri di redazione previsti dal codice civile in materia di bilancio d'esercizio, interpretati ed integrati sul piano della tecnica dai principi contabili di riferimento.

Ciò equivale a considerare il periodo contabile intermedio al 30.09.2018 come un autonomo "esercizio", ancorché di durata inferiore all'anno.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del D. Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'applicazione sono da considerarsi irrilevanti.

Le polizze assicurative a vita intera a capitale rivalutabile annualmente ed a premio unico, che vedono come contraente e beneficiario la società e come assicurando il procuratore generale sono state iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie al costo di sottoscrizione, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto tali polizze sono indicizzate con un rendimento minimo.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

Nel presente bilancio intermedio vengono utilizzati gli stessi criteri di valutazione adottati per il bilancio d'esercizio al 31.12.2017. Esso si presenta come un bilancio straordinario solo con riferimento alla sua redazione, ma non sotto il profilo dei criteri di valutazione adottabili.

La valutazione delle voci del bilancio intermedio al 30.09.2018 è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione e la presentazione delle voci del presente bilancio intermedio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del presente bilancio intermedio sono stati i seguenti.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono suddivise nelle voci: diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno, altre immobilizzazioni e migliorie su beni di terzi.

Tali costi sono stati capitalizzati alla sola condizione di essere in grado di produrre benefici economici futuri.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in maniera sistematica in base alla residua possibilità di utilizzazione; i costi sostenuti per i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono stati ammortizzati lungo un periodo di 5 anni; le migliorie su beni di terzi sono state ammortizzate lungo un periodo di 5 anni, così come le altre immobilizzazioni immateriali.

Qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti che si sarebbero computati senza svalutazione.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte ai sensi dell'art. 2426 codice civile al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate atesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente, ridotte alla metà nel periodo di entrata in funzione del bene, rapportando l'aliquota dimezzata alla durata del periodo intermedio:

- fabbricati 3,5%
- fabbricati civili 3%
- attrezzatura varia e minuta 10%
- mobili e macchine ord. ufficio 12%
- Macchine d'ufficio elettrom. e elettron. 20%
- costruzioni leggere 10%
- attrezzature d'impianto 10%
- impianti specifici 10%
- telefoni cellulari 20%

- automezzi 20%
- autovetture 25%
- attrezzature generiche 25%
- attrezzature specifiche 12,5%
- impianti fotovoltaici 7% e 9%
- impianti (canile) sulla base della durata della concessione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nel periodo di acquisizione in quanto si stima che la loro residua possibilità di utilizzazione sia pari a zero. Le immobilizzazioni materiali che sono state oggetto di rivalutazione economica sono evidenziate nell'apposita sezione della nota integrativa.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni possedute dalla società in imprese controllate, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo e non alla quota di patrimonio netto.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Crediti

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutati secondo il valore di presumibile realizzazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato sia perché l'art. 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 prevede che le disposizioni di cui all'art. 2426, comma 1, numero 8 c.c. (criterio del costo ammortizzato ed eventualmente attualizzato): " *possano non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non gli effetti rispetto al valore nominale, hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio*"; sia perché tenuto conto delle percentuali indicate nella Guida IFAC (dei principi di revisione ISA) applicate a determinate voci di bilancio, sono irrilevanti.

I crediti verso la società controllata non sono stati svalutati in quanto recuperabili.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto (determinato come prezzo di acquisto più recente) e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

C) II - Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono costituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende quelle indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007 che sono destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

Costi e Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identificano con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Ai fini della stima delle imposte sul reddito si è deciso di applicare integralmente il concetto di autonomia del bilancio intermedio e dunque di stimare il carico fiscale ed il conseguente fondo per imposte come se esse dovessero essere liquidate in base all'utile lordo di fine periodo; si sono apportate le relative rettifiche fiscali, simulando una vera e propria dichiarazione dei redditi per il periodo intermedio.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	645	240.137	124.800	365.682
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	258	206.879	111.774	318.911
Valore di bilancio	387	33.258	13.026	46.671
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	10.480	-	10.480
Ammortamento dell'esercizio	99	13.194	5.541	18.831
Altre variazioni	(1)	-	-	(1)
Totale variazioni	(97)	(2.714)	(5.541)	(6.352)
Valore di fine esercizio				
Costo	645	260.617	124.800	376.062
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	355	220.073	117.315	397.743
Valore di bilancio	290	30.544	7.485	38.319

L'incremento della voce "Diritti di brevetto e utilizzazione delle opere dell'ingegno" è dovuto in larga parte ai costi sostenuti: per integrazione del software di gestione PESI, per integrazione del software per la gestione delle SCADENZE, per integrazione del software di gestione dei CIG, e per integrazione del software di gestione dei codici CIG, Protocolli e Previsionali.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

	Tereni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	457.266	12.585.437	4.450.222	6.055.488	798.495	24.336.888
Rivalutazioni	-	-	47.341	209.473	-	256.814
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	295.013	7.764.466	3.822.737	5.263.222	-	16.935.437
Valore di bilancio	162.253	4.830.972	874.826	1.001.719	798.495	7.656.265
Variazioni nell'esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	7.195	435.210	114.250	12.606	91.659	660.921
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	4.973	-	-	(4.973)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	108.778	207.815	-	314.593
Ammortamento dell'esercizio	11.214	576.886	179.240	282.688	-	1.050.027
Altre variazioni	1	(989.101)	106.158	452.453	-	(430.489)
Totale variazioni	(4.017)	(1.125.803)	(65.610)	(25.444)	96.686	(1.134.188)
Valore di fine esercizio						
Costo	464.462	12.036.519	4.456.218	6.098.194	675.161	23.930.574
Rivalutazioni	-	-	47.341	209.473	-	256.814
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	306.227	8.331.350	3.694.942	5.331.392	-	17.663.311
Valore di bilancio	158.236	3.706.169	809.216	976.275	675.161	6.524.077

La voce "Terreno e Fabbricati" si è incrementata per l'acquisto di un monoblocco completo.

L'incremento nella voce "Impianti e macchinario" è dovuto:

- in parte alla chiusura avvenuta con transazione della causa con la società 3A Progetti che ha comportato la ridefinizione del valore degli impianti fotovoltaici, decrementati per l'importo delle fatture di costo accertate e non pagate e incrementati per l'importo della transazione intervenuta tra le parti;
- in parte al giroconto dei costi del canile che erano iscritti nella voce immobilizzazioni in corso e acconti;
- infine all'acquisto di "torrioni" per isole interrate del comune di Bussoleo.

Gli investimenti in "Attrezzature" si riferiscono per la maggior parte all'acquisto di nuovi "cassonetti della spazzatura" per il settore Ambiente, così come il decremento della voce si riferisce alla loro dismissione.

L'incremento della voce "Altre immobilizzazioni materiali" ha interessato principalmente alcune manutenzioni straordinarie effettuate sugli autocarri che hanno comportato l'incremento della vita utile del bene. L'ammortamento è stato pertanto applicato in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore del cespite tenuto conto della sua residua vita utile. Le dismissioni si riferiscono alle vendite degli automezzi e delle autovetture.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce è composta principalmente dai costi sostenuti per la costruzione del capannone ricoveri mezzi nel comune di Salbertrand, per i lavori in corso sulle isole interrate di Cesana, per i lavori sull'argine di Bruzolo fatti in collaborazione con Sitalfa, per la realizzazione delle isole ecologiche nel comune di Oulx e per i lavori di video sorveglianza delle isole di Sant'Antonino.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Acsel nel 2004 acquistò le quote della Prunelli s.r.l. che incorporò nel 2005. La società acquistata, nata dalla scissione di una precedente "Prunelli s.r.l." conteneva beni che all'atto della scissione erano stati rivalutati. La rivalutazione in allora operata è sinteticamente sotto riportata.

Descrizione	Rivalutazione	Totale rivalutazioni
Attrezzature	47.341	47.341
Altri beni	209.473	209.473
Consistenza finale	256.814	256.814

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

2016	contratto leasing	debito residuo	interessi di competenza del periodo	costo storico	ammortamento del periodo	fondo ammortamento	Valore contabile
1	3071130013	€ 1.192.145	€ 57.906	€ 2.150.000	€ 48.375	€ 661.125	€ 1.488.675
Totale		€ 1.192.145	€ 57.906	€ 2.150.000	€ 48.375	€ 661.125	€ 1.488.675

Il leasing si riferisce al capannone industriale nel quale ha sede la società.

	importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.150.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	48.375
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.192.145
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	57.906

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio				
Costo	314.000	6.263	320.263	2.500.000
Valore di bilancio	314.000	6.263	320.263	2.500.000
Valore di fine esercizio				
Costo	314.000	6.263	320.263	2.500.000
Valore di bilancio	314.000	6.263	320.263	2.500.000

Il valore delle "Partecipazione in imprese controllate" si riferisce alla partecipazione in Acsel Energia S.r.l. posseduta al 100%, che sarà frutto di annullamento in sede di fusione per incorporazione della società.

La società ha effettuato nel corso del 2017 un "Impairment Test" che ne ha confermato la possibilità di mantenere il valore raggiunto.

Il risultato dell'Impairment test non ha evidenziato perdite di valore durature durante l'arco temporale considerato (01 gennaio 2016 - 16 dicembre 2030) essendo il "valore in uso" attualizzato della partecipazione superiore a quello storico al quale essa è stata iscritta in bilancio, pertanto anche nel bilancio intermedio al 30.09.2018 il valore della partecipazione risulta confermato.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente nelle imprese controllate.

Denominazione e Sede	Acsel Energia S.r.l. Corso Vittorio Emanuele, n.68 10121 Torino
Capitale Sociale	30.000
Patrimonio Netto	55.274
Perdita d'esercizio	(18.021)
Quota posseduta in %	100%
Valore di bilancio	314.000

I dati riportati si riferiscono all'ultimo bilancio al 31.12.2017 approvato dalla partecipata.

Si osserva che il Consiglio di Amministrazione della Acsel S.p.a. ha deliberato di procedere alla operazione di fusione della società Acsel Energia S.r.l. in data 5 febbraio 2018.

L'incorporazione proposta risulta funzionale, innanzitutto, alla strategia di sviluppo della Società Incorporante nel mercato dell'energia, posto che Acsel S.p.a. già svolge l'attività di gestione e manutenzione degli impianti fotovoltaici di proprietà;

è volta inoltre a realizzare sinergie fra le Società tali da consentire la diminuzione dei costi di struttura e di gestione. Questo processo di riorganizzazione è volto in definitiva alla riunificazione, in capo alla Società incorporante, dell'attività sociale svolta dalla Società incorporata che presenta caratteristiche di omogeneità e complementarietà con la propria.

In tal modo la Aysel Energia S.r.l. potrà continuare ad operare e l'impianto fotovoltaico dalla stessa detenuto dare nel lungo termine i risultati che sono chiaramente esposti nell'Impairment Test elaborato nel corso del 2017. Il disavanzo di fusione, che si genererà dall'operazione proprio a seguito dei risultati ottenuti da tale valutazione, potrà essere appostato come avviamento, giustificato dalle potenzialità che l'impianto è in grado di esprimere.

La voce "Partecipazioni in altre imprese" è rappresentata dalla partecipazione nel consorzio Topix - Torino e Piemonte Exchange Point per euro 5.000 e dalle azioni di Banca Alpi Marittime per euro 1.263.

In data 4 dicembre 2012 la società Aysel S.p.A. ha acquistato obbligazioni per un valore di euro 2.500.000 della Banca di Alpi Marittime con rendimento del 5% in ragione d'anno e pagamento semestrale degli interessi maturati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	429.578	600.000	1.029.578	1.029.578
Totale crediti immobilizzati	429.578	600.000	1.029.578	1.029.578

La variazione di euro 600.000 rispetto al 31.12.2017 deriva dal fatto che la società ha sottoscritto delle polizze assicurative a vita intera a capitale rivalutabile annualmente ed a premio unico, che vedono come contraente e beneficiario la società e come assicurando il procuratore generale. Tali polizze sono state iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie al costo di sottoscrizione, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto tali polizze sono indicizzate al mercato e garantiscono un rendimento minimo.

Sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie crediti per depositi cauzionali versati dalla società a garanzia di contratti stipulati per l'ordinaria attività d'impresa.

In ragione della natura di tali beni (depositi cauzionali), non sussistono presupposti per la relativa svalutazione.

La società non detiene partecipazioni che comportano responsabilità illimitata.

Tutti i crediti sono nei confronti di soggetti italiani.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti Immobilizzati verso altri	Totale crediti Immobilizzati
ITALIA	1.029.578	1.029.578
Totale	1.029.578	1.029.578

Non vi sono crediti in valuta.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	26.666	4.210	30.896
Totale rimanenze	26.666	4.210	30.896

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto a quelli dell'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2017	397.402
Utilizzo nell'esercizio	
Accantonamento esercizio	
Saldo al 30/09/2018	397.402

Una parte del fondo rischi su crediti pari ad euro 261.723 è relativa all'accantonamento fatto nel 2016 per la parte dell'IVA sulle fatture da emettere relative ai fotovoltaici che la società rischia di non incassare.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.306.319	(1.662.443)	2.643.876	2.643.876	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	471.800	-	471.800	-	471.800
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	738.035	(399.252)	338.783	338.783	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	174.712	(10.110)	164.602		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	252.395	114.545	366.940	366.940	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.943.261	(1.957.260)	3.986.001	3.349.539	471.800

Si espone di seguito la valorizzazione delle voci di bilancio.

I "crediti verso clienti" comprendono fatture da emettere per euro 581.854.

La voce C II 2) "Crediti verso imprese controllate" di euro 471.800 si riferisce al finanziamento infruttifero di interessi, a favore della società controllata al 100% "Acsel Energia S.r.l".

Avvalendosi della facoltà concessa dal DLgs n. 139/2015 la società ha scelto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la relativa attualizzazione.

La voce C II 5 bis) "Crediti tributari" si compone principalmente del credito Iva, di importo rilevante per via dell'applicazione dello "split payment" pari ad euro 94.557; del credito Ires per euro 181.323; del credito Irap per euro 15.275, del credito relativo a ritenute subite per euro 13.089 e del credito per rimborso delle accise sui carburanti cosiddetto "Credito per caro petrolio" per euro 34.444.

La voce C II 5 ter) "Imposte anticipate" è relativa a differenze temporanee deducibili.

Gli importi più significativi della voce "Crediti verso Altri" sono rappresentati da: (i) crediti in contenzioso, pari a euro 52.035, (ii) crediti verso Fondazione Sugar & Pincy, pari a euro 115.923, per l'ultima tranche di contributi destinati a canile; (iii) crediti residui verso SMAT pari a euro 10.490; (iv) crediti per contributi da ricevere da parte della Regione Piemonte pari ad euro 29.100.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 30.09.2018 secondo area geografica non è ritenuta di rilievo in quanto i crediti sono totalmente verso soggetti italiani.

Non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Esse sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	11.355.367	(3.435.836)	7.920.032
Denaro e altri valori in cassa	2.628	(2.391)	237
Totale disponibilità liquide	11.357.995	(3.437.726)	7.920.269

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	9.511	31.011	40.522
Risconti attivi	587.330	(190.609)	396.721
Totale ratei e risconti attivi	596.841	(159.598)	437.243

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I ratei attivi pari ad euro 40.522 si riferiscono al rateo sulla cedola sui titoli a reddito fisso maturata e non ancora incassata.

La composizione della voce risconti attivi è così dettagliata.

Risconti Attivi	Importo
Risconto su leasing immobiliare	175.845
Risconto pluriennale oneri leasing	7.517
Risconti attivi canone manutenzione periodica	2.970
Risconti attivi altri oneri di gestione	4.578
Risconti attivi licenze software d'esercizio	2.918
Risconti attivi altre imposte e tasse	3.263
Risconti pluriennali su affitto area canine	76.417
Risconti pluriennali polizze fidejussorie scarica	54.112
Risconti pluriennali oneri accessori mutuo	3.912
Risconti attivi analisi rifiuti valle	16.333
Risconti attivi assicurazioni mezzi	43.964
Altri di ammontare non apprezzabile	4.892
TOTALE	396.721

Oneri finanziari capitalizzati

Non sussistono.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi			
Capitale	120.000	-	-	-	120.000
Riserve di rivalutazione	377.437	-	-	-	377.437
Riserva legale	24.000	-	-	-	24.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	13.276.645	4.000.028	-	-	9.276.617
Riserva avanzo di fusione	681.862	-	-	-	681.862
Varie altre riserve	15.493	-	-	-	15.493
Totale altre riserve	13.974.000	4.000.028	-	-	9.973.972
Utile (perdita) dell'esercizio	353.342	353.342	-	153.430	153.430
Totale patrimonio netto	14.846.779	4.353.370	-	153.430	10.648.839

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuitività e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	120.000	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	377.437	Utile	A, B, C	377.437
Riserva legale	24.000	Utile	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	9.276.617	Utile	A, B, C	9.276.617
Riserva avanzo di fusione	681.862	Capitale / Utile	A, B, C	681.862
Varie altre riserve	15.493	Capitale	A, B, C	15.493
Totale altre riserve	9.973.972			9.973.972
Totale	10.495.409			10.351.409
Quota non distribuitibile				31.405
Residua quota distribuitibile				10.319.924

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Ai sensi dell'art. 172 co. 5 Dpr 917/86, in sede di fusione per incorporazione, nel bilancio della società incorporante si procede alla ricostituzione delle riserve in sospensione d'imposta dell'incorporata utilizzando prioritariamente l'avanzo di fusione.

Si precisa che non essendovi riserve in sospensione d'imposta da ricostituire, la riserva da avanzo di fusione iscritta in bilancio, a seguito della fusione con Arforma, non presenta limitazioni di carattere fiscale ed ha pertanto natura libera risultando così composta:

- altre riserve di capitale: euro 500.000

- riserve di utili: euro 181.862.

Del totale delle riserve presenti, euro 31.485 non sono distribuibili in quanto: a) ai sensi dell'art. 2426 n. 5 c.c., euro 7.485 sono pari al residuo ammortizzabile degli oneri aventi natura pluriennale; b) euro 24.000 rappresentano la riserva legale.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserve di rivalutazione	377.437
Totale	377.437

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.444	6.867.928	6.871.372
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	-	283.660	283.660
Totale variazioni	-	(283.660)	(283.660)
Valore di fine esercizio	3.444	6.584.268	6.587.712

Altri Fondi

1. Fondo per rischi e oneri su fotovoltaici	161.312
2. Fondo acc. Post Chiusura I, II e III Lotto	5.131.764
3. Fondo recupero ambientale	1.186.192
4. Fondo oneri futuri su fotovoltaico	105.000
Totale	6.584.268

I Fondi di cui ai punti 2 e 3 accolgono l'accantonamento di quella parte di costi necessari alla gestione della discarica ed al ripristino ambientale dell'area, successivamente alla sua chiusura, correlandoli ai relativi ricavi che sono venuti meno dall'esercizio 2016 perché cessata l'attività di smaltimento della discarica stessa, così come previsto dal principio contabile n. 19 e, ai fini tributari, dalla Risoluzione 02 Giugno 1998 n. 52 del Ministero delle Finanze.

Le spese di gestione passiva sostenute nel corso del periodo (1.1.2018 - 30.09.2018) ammontano ad euro 251.198, per le quali è stato utilizzato il fondo di cui al punto 2.

Il decremento degli "Altri Fondi" si riferisce per euro 32.462 all'utilizzo del fondo per il pagamento delle spese legali relative al contenzioso sul fotovoltaico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	407.580
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	158.581

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Utilizzo nell'esercizio	13.831
Altre variazioni	(148.750)
Totale variazioni	(4.000)
Valore di fine esercizio	403.580

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato, come si è più volte detto nel corpo del presente documento, non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I debiti sono pertanto esposti al valore nominale; l'attualizzazione non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	916.076	(123.958)	792.120	128.902	663.218
Acconti	90.909	-	90.909	90.909	-
Debiti verso fornitori	4.369.661	(1.442.728)	2.926.933	2.926.933	-
Debiti verso imprese controllate	658	(1)	655	655	-
Debiti tributari	115.565	4.132	119.697	119.697	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	212.238	(50.989)	161.249	161.249	-
Altri debiti	664.864	106.589	771.453	729.453	42.000
Totale debiti	6.369.969	(1.508.948)	4.861.021	4.028.499	836.022

La voce "Acconti" comprende l'acconto ricevuto per la vendita del fotovoltaico al Comune di Almese.

I debiti verso fornitori comprendono fatture da ricevere per euro 852.310.

La voce "Debiti tributari" comprende principalmente:

- ritenute acconto Irpef dipendenti euro 51.486;
- ritenute acconto Irpef collaboratori euro 1.813
- erario c/RES euro 31.902
- erario c/TRAP euro 36.260

La voce "Altri debiti" comprende principalmente:

- debiti per ferie permessi e tredicesima da liquidare euro 621.696
- debiti verso Comuni euro 63.261.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti al 30.09.2018 secondo area geografica non è rilevante essendo tutti i debiti nei confronti di soggetti italiani.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono debiti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	17.112	(11.532)	5.580
Risconti passivi	364.688	(86.834)	277.854
Totale ratei e risconti passivi	381.800	(98.366)	283.434

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I risconti passivi su contributi, derivano dai contributi in c/impianti ricevuti nei precedenti esercizi che vengono accreditati al conto economico in proporzione all'ammortamento dei cespiti. Alcuni dei risconti in commento hanno durata superiore a cinque anni.

La voce ratei passivi si compone come segue

Ratei Passivi	Importo
Rateo passivo su altri	24
Rateo passivo su interessi mutuo	5.556
TOTALE	5.580

La composizione della voce "Risconti passivi" è così dettagliata.

Risconti Passivi	Importo
Risconto passivo pluriennale su contributi Ecocentri	107.739
Risconto passivo su contributo Regionale canine	27.519
Risconto passivo isole Integrate	134.635
Risconto passivo connessione WiFi	7.820
Contributo pressa per bottiglie Oulx	141
TOTALE	277.854

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Il Conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 c.c.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa in quanto tutti i ricavi sono conseguiti in Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	11.742.976
Totale	11.742.976

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	31.063
Altri	776
Totale	31.839

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si rilevano singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Non si rilevano singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte	Saldo al 30/09/2016	Saldo al 31/12/2017
Imposte correnti/diff./anticipate	71.623	104.403

Imposte correnti:	67.199	90.559
Imposte relative a esercizi precedenti	(5.086)	(23.690)
Imposte differite /anticipate	10.110	47.534

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

	31/12/2017			Movimenti dell'esercizio					30/09/2018		
	imponibile progressivo	aliquota	Saldo iniziale	Rientri			Accantonamenti		imponibile progressivo	aliquota	Saldo finale
Imposte differite											
arom.ti con aliquota non ridotta	14.348	240%	3.444	-	24%	-	-	-	14.348	24%	3.444
interessi di mora non incassati	-	24%	-	-	24%	-	-	-	-	24%	-
Totale	14.348		3.444	-		-	-	-	14.348		3.444
Imposte anticipate											
accant. fondo rischi su cred.in contenzioso	-	24%	-	-	24%	-	-	24%	-	24%	-
compensi amministratori non pagati	3.866	24%	928	3.866	24%	928	-	24%	-	24%	-
accant. fondo rischi e oneri contenzioso fotovoltaico	193.773	27,90%	54.063	32.462	27,90%	9.057	-	27,90%	-	27,90%	45.006
accantonamento oneri e spese fotovoltaico	105.000	24%	25.200	-	24%	-	-	24%	-	24%	25.200
interessi di mora non pagati 2013	736	24%	177	-	24%	-	-	24%	-	24%	177
Tasse rifiuti non pagate 2017	519	24%	125	519	24%	125	-	24%	-	24%	-
accanton. svalutazione crediti	392.577	24%	94.219	-	24%	-	-	24%	-	24%	94.219
Totale	696.471		174.712	36.847		10.110	-		639.624		164.602

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	12
Operai	73
Totale Dipendenti	87

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 9, C.c.)

L'ammontare degli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale sono relativi al valore residuo delle rate a scadere del contratto di leasing, di cui si è data informazione nell'apposito prospetto della nota integrativa.

La società non ha prestato garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Non sussistono.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

(Rif. art. 2427 co. 1 n. 20 c.c.)

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio intermedio al 30.09.2018 non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, c.c.)

La società ha concluso le seguenti operazioni con la controllata.

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Acsel Energia s.r.l.		471.800				
Totale		471.800				

I crediti finanziari si riferiscono al finanziamento infruttifero di interessi, a favore della società controllata al 100% "Acsel Energia S.r.l.".

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nota integrativa, parte finale

Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.

In all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla ottemperanza direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 settembre 2018

La fusione per incorporazione avrà efficacia, ai sensi del comma 2 dell'art. 2504-bis del Codice Civile, a partire dal giorno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 c.c..

Gli effetti contabili e fiscali, ai sensi del comma 3 dell'art. 2504-bis del Codice Civile e dell'art. 172 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, verranno anticipati alle ore 00.00 del 1° gennaio dell'esercizio nel corso del quale sono adempiute le sopra richiamate formalità di pubblicità relative all'atto di Fusione.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio intermedio al 30.09.2018 e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

Sant'Ambrogio di Torino, lì 15 novembre 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Firmato digitalmente

Il Presidente

Alessio Ciacci